



Prima di iniziare desidero salutare tutti i presenti....scusatemi....evito di nominarli personalmente a risparmio di tempo con la sola eccezione della Dott.ssa Laura Proietti dell'INEA che ringrazio sentitamente per l'accoglienza..... del resto mi piace ricordare che non è la prima volta che l'INEA mi ospita.. una sessantina d'anni fa è stato infatti nella biblioteca dell'INEA che ho preparato la mia tesi di laurea.

L'ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria Onlus che oggi rappresento è una associazione nata nel 1966 riconosciuta come Organizzazione non Governativa di Cooperazione allo sviluppo dalla Commissione Europea e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che, insieme ad altri finanziatori, sostengono la nostra attività.

In quasi cinquant'anni abbiamo realizzato circa 400 progetti di cooperazione internazionale in oltre 40 paesi nel bacino del Mediterraneo e Medio Oriente, America Latina, Asia e Africa. I nostri principali settori di intervento sono educazione allo sviluppo, accesso alle cure, sviluppo rurale, educazione e formazione professionale, agricoltura e irrigazione, energie rinnovabili, miglioramento della qualità di vita dei rifugiati e promozione della donna.

Ciò che caratterizza la nostra azione è l'operare prestando sempre attenzione alla dignità della persona, intesa come soggetto responsabile del proprio futuro e di quello della comunità in cui vive.

La nostra finalità è di promuovere l'auto-sviluppo nei paesi a risorse limitate e per questo le nostre attività prevedono sempre una forte componente di istruzione e formazione della popolazione civile e delle istituzioni locali.

Allo stesso modo crediamo sia fondamentale trasmettere il nostro "fare cooperazione" ai giovani, affinché possano essere informati per agire consapevolmente e partecipare attivamente alla realtà in cui vivono: questo per noi significa educare allo sviluppo!

Concludo questo mio breve intervento con l'augurio che le 77000 persone raggiunte dal Progetto WSWC siano più consapevoli di ciò che possono fare per contribuire, anche in minima parte, allo sviluppo dei paesi a risorse limitate perché come diceva madre Teresa di Calcutta:

Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno.